



CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL PARTENARIATO DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA "GRUPPO AZIONE COSTIERA - FALG LA PERLA DEL TIRRENO A.R.L." CON CONTRASSEGNO "FLAG PERTI". CONFERIMENTO DELEGA PER RAPPRESENTANZA ALLA SOTTOSCRIZIONE E DEFINIZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE.

L'Ufficio Proponente : Assessore

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Ass. Antonio Rubino)
 Data _____

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data _____ Il Responsabile: (Dott. Mario Aloe)
---	---

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data _____ Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)
---	---

Intervento Capitolo/PEG Bilancio Corrente Esercizio - <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: Dott.ssa Maria Luisa Mercuri
--	---

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
.....

Deliberazione	Presenti	Votanti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuiti
n° _____	n° _____	N° _____	n° _____	n° _____	n° _____

Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura

Il Segretario Generale
 (Maria Luisa MERCURI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- Il REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che all'art. 58 prevede espressamente: "Il FEAMP sostiene lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura sulla base di un approccio di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo quanto previsto all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1303/2013"; del medesimo REGOLAMENTO gli artt. 60-63;
- Il REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca all'art. 60 comma 2 prevede espressamente "Le strategie sono coerenti con le possibilità e le esigenze identificate nella zona pertinente e con le priorità dell'Unione di cui all'articolo 6. Le strategie possono spaziare da quelle incentrate sulla pesca a strategie più vaste volte alla diversificazione delle zone di pesca. Le strategie non si limitano a un semplice insieme di interventi o a una giustapposizione di misure settoriali";
- Il REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca all'art. 61 norma i "Gruppi di azione locale nel settore della pesca" cui all'articolo 32, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 e li designa quali gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG);
- Il REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca all'art. 61 prevede che i FLAG propongono una strategia integrata di sviluppo locale di tipo partecipativo basata almeno sugli elementi di cui all'articolo 60 dello stesso regolamento e sono responsabili della sua attuazione in quanto rispecchiano ampiamente l'asse principale della loro strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile; garantiscono una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura possono inoltre svolgere compiti aggiuntivi che vanno oltre le mansioni minime di cui all'articolo 34, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 Artt. 32-35;
- Il P.O. FEAMP 2014/2020 che ha quale obiettivi: promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili; favorire l'attuazione della PCP; promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura; favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP;
- Il FEAMP contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 e all'attuazione della CFP; persegue gli obiettivi dell'Unione Europea per lo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura nonché delle attività connesse che, a loro volta, riflettano i pertinenti obiettivi tematici di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DELLA REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO N. 8 – AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI – assunto al Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria al n° 10094 con protocollo n. 969 del 12 agosto 2016 – con oggetto: P.O. FEAMP 2014/2020 – Approvazione "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo – CLLD";

Considerato che

- Il territorio del Tirreno cosentino è stato interessato nella programmazione FEP 2007-2013 dell'operato dell'ATS Gac La Perla del Tirreno con capofila il Comune di Amantea prima e di San Lucido fino alla fine della programmazione, costituita ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 "Regolamento del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca" che agli artt. 43, 44 e 45 stabiliva che lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca avvenisse attraverso l'Asse prioritario IV, con azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;

- Il Comune di San Lucido, in continuità amministrativa e programmatica in quanto Comune Capofila del GAC La Perla del Tirreno che ha gestito il Fondo FEP 2007/2013, ha avviato le procedure per la costituzione del partenariato e della società di gestione che dovrà amministrare le attività previste per i gruppi di azione costiera da attivarsi secondo i criteri del sopra citato regolamento FEAMP e del Decreto Regionale nel territorio equivalente all'area territoriale TIRRENO 1 ed a valere sui fondi FEAMP 2014-2020;
- La particolarità e la specificità delle attività, suggeriscono, così come è prassi consolidata a livello europeo, da oltre un decennio, con i Gal per lo sviluppo rurale, la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata senza fine di lucro;
- L'oggetto della società è di rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti territoriali nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee sullo sviluppo locale e costiero, con particolare riferimento non esclusivo al PSL di cui ai fondi FEAMP e seguenti, promuovendo e favorendo lo sviluppo innovativo, integrato e sostenibile dell'area territoriale TIRRENO 1;
- Il FLAG La Perla del Tirreno, riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del programma di sviluppo locale delle aree, nonché delle azioni e degli interventi in esso inseriti e persegue lo scopo di realizzare tutte le azioni necessarie e possibili mirate allo sviluppo socio economico e territoriale ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca coinvolte nel programma stesso, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti;
- La società consortile, come ai punti precedenti definita, avrà un capitale sociale costituito da n. 60 quote del costo di € 250,00 cadauna che saranno tenute da tutti i soggetti rappresentanti e rappresentativi del mondo della pesca, delle istituzioni e dello sviluppo locale e turistico ricadenti nell'area interessata, è inoltre importante che nessun gruppo di interesse locale detenga più del 49% dei diritti di voto nell'ambito degli organi decisionali;

Preso atto

- che questo ENTE PUBBLICO intende partecipare alla costituzione del partenariato e alla relativa costituzione della Società Consortile con la sottoscrizione di n. _____ quota per un importo totale onnicomprensivo pari ad € _____;
- dello statuto della costituenda Società Consortile a responsabilità limitata "Gruppo di Azione Costiera- FLAG LA PERLA DEL TIRRENO a r.l.", con contrassegno "FLAG PERTI" , allegato alla presente deliberazione;
- che nessun corrispettivo economico sarà corrisposto al Presidente e/o al suo delegato nell'organo assembleare e/o di gestione;

Ritenuto

- per tutto quanto sopra, di dover approvare l'adesione al partenariato della costituenda Società Consortile FLAG LA PERLA DEL TIRRENO, in quanto permetterà al territorio rappresentato di: mantenere la prosperità economica e sociale di tali zone e aggiungere valori ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura; preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione e la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca; promuovere la qualità dell'ambiente costiero; valorizzare le risorse naturali, culturali, le tradizioni popolari e marinare e gli antichi mestieri dell'area di riferimento; sostenere le piccole e medie imprese, l'artigianato e i prodotti locali;

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritta ed approvata

- di aderire al partenariato della costituenda Società Consortile a responsabilità limitata "Gruppo di Azione Costiera- FLAG LA PERLA DEL TIRRENO a r.l.", con contrassegno "FLAG PERTI";
- di approvare gli allegati schemi di atto costitutivo e statuto, costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di delegare, come delega, _____, nella qualità di _____, a rappresentare il Comune di Amantea alla stipulazione e sottoscrizione degli atti necessari per l'adesione in qualità di socio alla costituenda Società Consortile FLAG PERTI secondo le procedure previste dalle normative vigenti;
- di partecipare alla costituzione del partenariato ed alla sottoscrizione di n. _____ quota per un importo totale onnicomprensivo pari ad € _____ della costituenda società consortile di che trattasi;
- di trasmettere, con ritualità formale, il presente provvedimento al Comune di San Lucido in qualità di Comune Capofila della costituenda Società consortile a r.l. "FLAG PERTI", che accompagnerà tutte le azioni preliminari per la costituzione del partenariato fino alla costituzione legale della Società medesima espletando ogni dovere atto a rendere l'area eleggibile al fine del Bando di cui in premessa.

Repertorio n.

Raccolta n.

COSTITUZIONE DI SOCIETA' CONSORTILE

A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

Il _____, in _____, nel mio studio sito _____.

Innanzi a me _____, notaio in _____, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di _____;

SONO COMPARI:

.....

I comparenti, cittadini italiani, della identità personale nonché qualifica e poteri dei quali io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono quanto segue:

1°) E' costituita fra i Comuni di...i privati di categoria.....la società civile....., la società consortile a responsabilità limitata denominata "FLAG La Perla del Tirreno Società Consortile a r.l."

2°) La sede della società è fissata in

Ai soli fini di cui all'art. 111 ter disp. att. Cod. Civ., le parti dichiarano che l'indirizzo ove è posta la sede della società è il seguente:

3°) La società è diretta a rappresentare in modo unitario gli

interessi dei soggetti territoriali nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee sullo sviluppo locale e costiero, così come meglio specificato nell'articolo 4 dello statuto sociale che, si allega al presente atto sotto la lettera "M".

4°) La durata della società viene fissata fino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea dei soci.

5°) Le norme concernenti il funzionamento degli organi societari, i bilanci, l'amministrazione, la rappresentanza della società, la liquidazione e quant'altro connesso allo svolgimento dell'attività sociale sono contenuti nello statuto, come sopra allegato al presente atto.

6°) Il capitale sociale è fissato in euro diecimila (euro 15.000,00), sottoscritto dai soci nelle seguenti misure:

7°) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2016.

8°) I soci convengono di affidare l'amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione composto da quindici componenti.

Vengono quindi nominati Amministratori, fino alla assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, i sigg.ri: n° 6 di compagine pubblica n° 6 di compagine privati di categoria, n° 3 società civile (METTERE I NOMI ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' CONSORTILE - ossia alla prossima riunione utile), come

sopra generalizzati e di essi, il sig. _____

Presidente (ente pubblico) ed il sig. _____ Vice

Presidente (auspicabile privato).

Tutti i nominati accettano la carica loro conferita, dichiarando di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità e/o di ineleggibilità previsti dalla legge.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, nessuno escluso od eccettuato.

Il Presidente dichiara che tutti i soci hanno provveduto al versamento delle quote e di avere ricevuto da tutti i soci le somme dovute. Dichiara quindi che l'intero capitale sociale è stato sottoscritto ed è stato interamente versato.

9°) Il Presidente del Consiglio di Amministratore è espressamente autorizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte le modifiche che avessero ad essere richieste in sede di iscrizione del presente atto.

10°) Le spese del presente atto, che si indicano approssimativamente in euro _____, ed ogni altra dipendente restano a carico della società.

11) I Componenti mi esonerano dalla lettura degli allegati e delegano i sigg.ri ad apporre le firme marginali al presente atto ed allo statuto sociale.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con

sistema elettronico da persona di mia fiducia su nr----- pagine
circa di -----fogli che leggo ai comparenti i quali, da me
interpellati, lo approvano, confermano e con me notaio lo
sottoscrivono, essendo le ore ventuno.

Firmato:

STATUTO

della Società Consortile a responsabilità limitata "FLAG La perla del Tirreno Società Consortile a r.l."

Art.1 - La Società Consortile a responsabilità limitata prevista dall'art.2615 ter del c.c denominata "FLAG La perla del Tirreno Società Consortile a r.l.", è regolata dal presente Statuto.

Art.2 - La Società ha sede in, all'indirizzo risultante dagli atti depositati presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente per territorio.

L'Organo amministrativo ha la facoltà di istituire, modificare e sopprimere, in Italia e all'estero, filiali, succursali, agenzie, uffici amministrativi o unità locali comunque denominate, nonché di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato. Spetta invece ai soci, riuniti in forma assembleare, la ~~istituzione, modifica e soppressione di sedi secondarie o il~~ trasferimento della sede sociale in Comune diverso da quello sopra indicato.

Art.3 - La durata della società è fissata dalla sua costituzione al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta) e potrà essere prorogata dall'assemblea con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale, salvo il diritto di recesso dei Soci dissenzienti, almeno dodici mesi prima della scadenza e comunque nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Art.4 - La società, ai fini del FEAMP di cui all'articolo 32,

- Preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione e la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca;

- Promuovere la qualità dell'ambiente costiero;

- Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;

- Valorizzare le risorse naturali, culturali, le tradizioni popolari e marinare e gli antichi mestieri dell'area di riferimento;

- Valorizzare e commercializzare i prodotti locali e della pesca;

- Favorire l'accesso a nuovi mercati e a nuove forme di commercializzazione;

- Utilizzare nuove tecnologie per aumentare la competitività dei prodotti e servizi dei territori coinvolti nel PSL;

- Promuovere la nascita di nuovi prodotti, processi e servizi che includono specificità locali, nonché sistemi integrati per lo sfruttamento ecosostenibile delle risorse alieutiche e naturali dei territori coinvolti nel PSL;

- Svolgere attività di orientamento e formazione professionale;

- Promuovere lo sviluppo turistico delle zone di pesca;

- Organizzare attività turistiche, sportive e per il tempo libero in genere;

- Sostenere le piccole e medie imprese, l'artigianato e i prodotti

contributi locali, regionali, nazionali e comunitari;

- Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale, di enti pubblici e piccole e medie imprese, sulle strategie di sviluppo previste e adottate nel Piano di Sviluppo Locale.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà compiere direttamente o tramite terzi qualsiasi operazione necessaria o utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale, nonché stipulare accordi che perseguono scopi sociali analoghi ed affini agli scopi sociali. Potrà, inoltre, partecipare ad altre politiche, programmi e azioni di sviluppo regionali, nazionali e comunitari, ed in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, a valere su tutti i fondi strutturali o programmi comunitari, nessuno escluso.

~~La Società Consortile, pur disponendo di personalità giuridica,~~

di autonomia gestionale e finanziaria, non ha scopo di lucro.

Art. 5 - Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci o revisori (se nominati), per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal registro delle imprese. E' onere di tali soggetti comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza di tali indicazioni si farà riferimento alla residenza anagrafica o alla sede sociale. A tal fine la Società potrà istituire apposito sezione del libro soci,

con obbligo per l'Organo Amministrativo di tempestivo

prelazione i trasferimenti in oggetto sono subordinati al gradimento motivato dal Consiglio di Amministrazione, gradimento esteso anche alle cessioni a titolo gratuito. Il cessionario assumerà tutti gli obblighi assunti dal socio cedente.

Le quote non possono essere sottoposte per "atto tra vivi" ad usufrutto o costituite in pegno o in garanzia e a favore di terzi se non con il consenso motivato del Consiglio di Amministrazione.

Il trasferimento e/o l'assoggettamento delle quote a vincoli di qualsiasi genere sono inefficaci nei confronti della Società, se attuati in violazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 8 - Possono essere soci della società gli enti pubblici, le associazioni, le cooperative, i consorzi, gli imprenditori individuali, i privati cittadini, le società, le fondazioni e le organizzazioni e gli istituti privati e pubblici ed ogni soggetto

~~economico che, a giudizio insindacabile dell'organo~~

amministrativo, sia in grado di concorrere all'attuazione dell'oggetto sociale; possono, altresì, partecipare alla società le persone fisiche in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Non possono far parte della società i soggetti interdetti, inabilitati o falliti.

I soci sono obbligati per tutto il periodo di partecipazione:

a) alla scrupolosa osservanza dello statuto sociale, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi

dovrà contenere:

- a) dati identificativi del richiedente;
- b) certificazione attestante il possesso da parte del richiedente dei requisiti di cui al comma 3 del presente articolo;
- c) dichiarazione di accettazione del presente statuto, nonché di eventuali patti parasociali, delle decisioni e delle delibere già assunte in sede di assemblee dei soci e di consiglio di amministrazione;
- d) dichiarazione di non partecipare ad altri GAC, salvo per le organizzazioni di rappresentanza del settore della pesca aventi rilevanza nazionale;
- e) ammontare nominale della quota che si intende sottoscrivere, stanti i limiti statuiti dal Consiglio di Amministrazione e dal P.O Feamp.

~~Sull'ammissione di nuovi soci che abbiano presentato domanda~~

decide il consiglio di amministrazione, che comunica la decisione, con relativa motivazione se negativa, al richiedente entro sessanta (60) giorni dalla notifica. E' fatto salvo quanto previsto al penultimo capoverso dell'art. 2528 c.c..

In caso di ammissione del richiedente, questi dovrà versare, a pena di decadenza della sua domanda di ammissione, la quota sociale e la relativa ed eventuale tassa di ammissione di volta in volta determinata dal consiglio di amministrazione, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della decisione di ammissione.

adottati in conformità di esso nonchè l'obbligo alla sottoscrizione di una quota di capitale sociale.

Il consiglio di Amministrazione ha facoltà di chiedere all'aspirante socio ulteriori informazioni e l'esibizioni di documenti comprovanti la legittimità della domanda, nonchè il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati.

Il Consiglio di Amministrazione decide sulle domande di ammissione dandone comunicazione all'interessato entro quindici (15) giorni dalla deliberazione e convoca l'assemblea per la conseguente delibera di aumento del capitale da riservare ai nuovi soci.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di adesione il Consiglio di Amministrazione deve entro sessanta (60) giorni motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla agli interessati. Entro 60 giorni dalla comunicazione di diniego, chi

~~ha proposto la domanda può chiedere che sulla stessa si pronunci~~
l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non in una assemblea appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Nell'eventualità che la domanda venga respinta, l'aspirante socio potrà rimettersi alle decisioni dell'assemblea.

Art. 10 - Ciascun socio si impegna ad effettuare il versamento dei contributi ai sensi dell'art. 2615 ter c.c. ed a comunicare alla società i dati relativi alla propria attività necessari per la determinazione dei propri obblighi nei confronti della società

anno.

Art. 12 - La Società, avendo scopo consortile, non si propone finalità di lucro; essa, quindi, non distribuisce utili ai soci. Le eventuali eccedenze attive di gestione saranno destinate per il 5% (cinque per cento) alla Riserva Legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge: per la restante parte saranno destinate a seconda di quanto stabilito dall'Assemblea, salvo il sopradetto divieto di distribuzione degli utili.

Art. 13 - L'Assemblea è ordinaria e straordinaria; essa può essere convocata in luogo anche diverso dalla sede sociale, purché entro il territorio della Repubblica Italiana.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio e per quanto previsto dall'art. 2364 c.c..

~~Inoltre l'Assemblea ordinaria e quella straordinaria possono~~

sempre essere convocate quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga utile alla Società, oppure quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentano almeno un quinto del Capitale Sociale o dal Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge, con l'indicazione specifica degli argomenti da trattare.

In questi casi l'Assemblea deve essere convocata non oltre trenta giorni dalla richiesta.

Art. 14 - La convocazione dell'Assemblea è fatta dal Consiglio di

Amministrazione mediante lettera raccomandata spedita al

2479-bis c.c..

L'Assemblea ordinaria dei soci delibera sulle materie di cui all'art. 2364 c.c. ed inoltre delibera l'adesione della Società consortile ad altri organismi consortili e federativi, la cui azione sia funzionale al raggiungimento degli scopi sociali e l'approvazione del regolamento interno previsto dall'art. 1).

Art. 18 - La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a quindici membri scelti tra i soci e non soci.

Art. 19 - Gli Amministratori durano in carica per un periodo determinato dall'Assemblea non superiore a tre (3) esercizi e sono rieleggibili. Alla sostituzione degli amministratori che cessano per qualunque causa dall'ufficio si procede a norma di legge.

Se viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende

~~decaduto l'intero Consiglio e deve essere convocata l'Assemblea~~

per la sua rinnovazione.

La Direzione Tecnica è un organo propositivo e di consulenza della società, per quanto riguarda i programmi annuali e pluriennali di attività, nonché per le scelte rilevanti di carattere scientifico e tecnologico. La Direzione Tecnica può avvalersi di esperti scelti tra persone appartenenti ad albi professionali, per la redazione di programmi e progetti di ricerca finanziati, anche parzialmente, con fondi pubblici nazionali o regionali.

Agli Amministratori e ai componenti della Direzione Tecnica

Amministrazione, si richiede la presenza effettiva della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese con la maggioranza dei presenti, compresi quelli collegati a mezzo videoconferenza.

Art. 23 - Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per la gestione della Società Consortile.

Il Consiglio può pertanto compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino nell'oggetto sociale, con esclusione di quanto per Statuto o per norme inderogabili di legge è espressamente attribuito alla esclusiva competenza dell'Assemblea.

Spetta, fra l'altro, al Consiglio di Amministrazione di:

a) determinare i criteri uniformi e la disciplina ai quali le imprese consorziate devono attenersi nell'uso dei marchi e degli

~~altri segni distintivi della società o di terzi;~~

b) istituire comitati tecnici dei settori merceologici nei quali opera la società, stabilendone la composizione, le attribuzioni e gli eventuali compensi;

c) transigere controversie o comprometterle in arbitri nei casi consentiti dalla legge;

d) autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico o privato;

e) determinare i contributi dovuti dai soci ai sensi dell'art. 9;

spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di sua assenza e/o impedimento su espressa delega di quest'ultimo al Vice Presidente.

Art. 26 - I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto ad avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

Art.27 - La società può nominare un organo di controllo o un revisore. L'organo di controllo potrà essere composto da un solo membro effettivo (sindaco unico) ovvero da un Collegio Sindacale, secondo quella che sarà la scelta dell'assemblea dei soci al momento della nomina.

La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria nei casi previsti dai commi 2 e 3 dell'artt. 2477 e c.

Sia nei casi in cui la nomina è volontaria che nei casi in cui la nomina è obbligatoria, all'organo di controllo si applicano anche con riferimento alle competenze, ai poteri ed alla revisione legale dei conti, in quanto compatibili, le disposizioni previste per le società per azioni e la normativa in materia di organi di controllo e di revisione legale dei conti.

In ogni caso all'organo di controllo, quando nominato, compete la revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale, se nominato, è composto di tre sindaci

di ritorno o con pec, da inviarsi almeno tre (3) mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale; il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio. Se comunicato tardivamente, ha effetto con chiusura dall'esercizio successivo. Qualora il socio abbia degli impegni in corso, questi devono comunque essere regolarmente adempiuti.

Il Consiglio di amministrazione deve esaminarla entro sessanta (60) giorni dal relativo ricevimento, comunicando, nei sessanta (60) giorni successivi e sempre con raccomandata a/r o PEC, al socio il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Il recesso accolto produce effetto dal momento della comunicazione del provvedimento relativo al socio.

In considerazione delle finalità consortili non lucrative della società, il socio recedente non ha titolo alla liquidazione della quota, salve norme inderogabili di legge.

L'ammontare nominale della quota estinta causa recesso di un socio viene imputata a riserva straordinaria.

Art. 29 - Sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa nel caso in cui il socio:

- sia dichiarato interdetto, inabilitato o fallito con decisione definitiva o sottoposto a concordato preventivo o amministrazione controllata;

- sia condannato a pene che comportino la impossibilità di essere titolare di concessioni o autorizzazioni pubbliche;

Gli arbitri saranno nominati dal Presidente del Tribunale
competente territorialmente in base alla sede sociale della
società.

Firmato:

FEAMP

2014 | 2020

PARTENARIATO AREA TERRITORIALE

TIRRENO 1

Partecipazione al Piano di Azione Locale
FEAMP 2014-2020

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

PARTECIPATA

FEAMP 2014/2020

Introduzione

La ATS GAC PERTI, per la costituzione del nuovo partenariato per il FLAG dell'area territoriale TIRRENO 1 organizza un ciclo di consultazioni pubbliche finalizzate alla definizione e all'elaborazione della *Proposta di Piano di Azione Locale 2014-2020*, da candidare al Bando Pubblico della Regione Calabria di selezione dei Fisheries Local Action Group.

In tal senso si sono anticipati tra i soci, gli operatori pubblici e privati, gli stakeholder e i portatori di interessi collettivi e singoli preliminari incontri finalizzati all'allargamento del partenariato pre-esistente; per tutti coloro che ad oggi, all'indomani della pubblicazione del Decreto che regola e definisce i criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, siamo a coinvolgere tutti coloro che, nell'area TIRRENO 1, in possesso dei requisiti di eleggibilità, intendono parteciparvi, candidandosi in qualità di Partenariato misto Pubblico-Privato.

Dal coinvolgimento dei Territori e degli Attori locali, scaturiscono suggerimenti ed indicazioni utili per l'analisi dei fabbisogni e delle potenzialità dell'Area, preziosi ai fini dell'elaborazione di una *proposta progettuale* realistica, strettamente connessa all'analisi di contesto del ns territorio.

Il bacino territoriale in cui troverà attuazione la Programmazione 2014-2020 (ovvero l'insieme dei territori comunali che aderiscono alla strategia di sviluppo locale programmata e che potranno beneficiare dei fondi attivati dal FEAMP) è costituito da 26 comuni dell'area territoriale definita TIRRENO 1 (per come da allegato).

Le Misure di intervento, caratterizzanti la Strategia di Sviluppo Locale dell'Area TIRRENO 1, si tradurranno nel finanziamento di azioni concrete riconoscibili in progetti di piccola scala locale, innovativi e integrati tra di loro, comunque in linea con il dettato normativo di riferimento.

La presentazione di **idee progetto** aiuterà la struttura tecnica a promuovere ed identificare linee strategiche di intervento e priorità per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale per partecipare al bando di finanziamento e all'elezione dell'area per l'utilizzo dei fondi FEAMP 2014/2020 .

SCHEDA DI PROGETTO

ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI

COMUNE DI

Legale rappresentante:

Indirizzo:

Tel.:

Fax:

e-mail:

Sito web:

Persona di riferimento (telefono, cell., e-mail):

INCONTRI DA REALIZZARE NELLA PROPRIA AREA:

RIASSUMERE CRONOLOGICAMENTE le Esperienza nella gestione di progetti finanziati* con fondi comunitari e/o fondi pubblici:

1. Nome e descrizione del progetto _____
2. Strumento di finanziamento (es. SFOP - FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.) _____
3. Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.) _____
4. Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.) _____
5. Dotazione finanziaria gestita direttamente _____

**ripetere un format per ognuno dei progetti*

RISPONDERE ALLE SEGUENTI DOMANDE:

1. Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse (commercializzazione, lavorazione, distribuzione, etc.), rispetto agli occupati totali è pari a _____
(indicare numero addetti per ognuno dei settori e percentuale)

E' presente nel territorio un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo? Se sì quale? _____

Qual è il valore della produzione ittica? _____

Particolari progetti, iniziative pubbliche e private, presenza di siti, etc. che valorizzano il settore ittico e la professione del pescatore:

BREVE DESCRIZIONE DEL PROPRIO TERRITORIO

- Superficie totale in kmq
- La situazione del mercato del lavoro
- Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)
- Le infrastrutture territoriali
- Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013:

Numero netto di persone trasferite _____

Natalità netta (numero di nascite) _____

Popolazione residente% _____

15-24anni % _____

25-44anni % _____

45-64 anni % _____

Più di 65 anni% _____

Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze) _____

Disoccupazione in % _____

Numero di imprese totali _____

Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione _____

Numero di addetti al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione _____

Numero di addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione _____

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali ritieni interessante intervenire (Barrare non più di tre caselle)

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)
2. Sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
3. Turismo sostenibile
4. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
5. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
6. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
7. Accesso ai servizi pubblici essenziali
8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
9. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
10. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità
11. Reti e comunità intelligenti
12. Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a) Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

b) Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura

c) Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici

d) Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo

e) Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime

N.B.: La compilazione e l'invio del modulo sopra riportato fornisce esclusivamente utili indicazioni alla Struttura tecnica designata dal Comune Capofila del Costituendo FLAG e al Partenariato misto Pubblico -Privato che intende candidarsi alla selezione prevista nell'ambito del FEAMP 2014-2020. I contenuti della presente scheda rappresentano una testimonianza tangibile ed il risultato del coinvolgimento delle Comunità in una programmazione dal basso degli interventi. Le proposte di idee progetto sono indicative per la redazione della SSL e del Piano di Azione Locale (PAL), e non rappresentano priorità o diritto di prelazione in fase di attuazione dello stesso PAL.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il sottoscritto nel trasmettere i propri dati al gruppo per la promozione del FLAG area territoriale TIRRENO 1, acconsente al loro trattamento da parte della *Struttura tecnica designata dal Comune Capofila del Costituendo FLAG* e all'utilizzo degli stessi per invio di materiale informativo esclusivamente nell'ambito dell'iniziativa per la quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto dichiara, inoltre, che all'atto del conferimento dei dati è stato debitamente informato per quanto previsto all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Luogo e data _____

Firma _____